Direzione Generale
Servizio Tecnico

AVVISO

PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI CONNESSI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ALTERNATIVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "GR.EN.ECO", FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ENPI CBC MED. CUP G25J13000040002-

Art. 1

Amministrazione procedente

Ente Foreste della Sardegna – Viale Merello, 86 – 09123 Cagliari – tel. 070/27991 - fax 070/272086 servizio.tecnico@enteforestesardegna.it; servizio.tecnico@pec.enteforestesardegna.it – http://www.sardegnaforeste.it

Responsabile del procedimento: Alberto Atzori

Art. 2

Finalità dell'Avviso

Il progetto GRE.NE.CO, finanziato nell'ambito del programma ENPI CBC MED e la linea di azione WP.6.1 Progetti Pilota del progetto in questione, Ente Foreste della Sardegna (per brevità EFS) intende attivare con il presente avviso le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione del contributo finalizzato alla realizzazione, al completamento o al miglioramento di un impianto pilota per la produzione di energia alternativa

Il regolamento ENPI "REGULATION (EC) No 1638/2006 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 24 October 2006, laying down general provisions establishing a European Neighbourhood and Partnership Instrument" e la Guida pratica alle procedure contrattuali per le azioni esterne dell'UE pubblicata 2012, art. 6.2.11.

La realizzazione degli impianti dovrà avvenire secondo un modello di sviluppo attento non solo alle logiche produttive ma anche alle tematiche ambientali ed energetiche per un'agricoltura sostenibile. La selezione delle domande di cui al Bando sarà volta a creare dei modelli innovativi di impianti nei paesi interessati dal progetto GRENECO che possano fungere da "impianti dimostrativi pilota" per altri imprenditori intenzionati ad investire nel settore. Gli impianti

realizzati dovranno essere oggetto di divulgazione delle conoscenze acquisite e di monitoraggio degli aspetti energetici, ambientali ed economici ad essi relativi.

la decisione della Commissione Europea C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 che considera il regime d'aiuto n.248/2009, relativo alle misure di aiuto di importo limitato, conforme con il Quadro temporaneo e compatibili con l'articolo 87, paragrafo 3(b), del Trattato; il Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (Regolamento De Minimis o Regolamento 1998/2006; Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato TFUE agli aiuti de minimis nel settore agricolo);

iIn considerazione del fatto che con la pubblicazione dei due precedenti bandi, è pervenuta una sola domanda di contributo, si ritiene necessario riaprire i termini per verificare la possibilità di estendere ad altri beneficiari il finanziamento previsto dal presente bando.

Articolo 3

Beneficiari

1. Possono partecipare al Bando le seguenti tipologie di beneficiario che abbiano la sede operativa nei comuni facenti parte dell'area del GAL Sarcidano ed in provincia di Nuoro:

a) imprese agricole singole o associate;

b) imprese forestali singole o associate;

2. I richiedenti devono essere iscritti al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio ed essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali ed essere titolari di partita IVA. Tali soggetti devono risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sottoposti a procedure concorsuali, né ad amministrazione controllata.

5. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di cui all'articolo 7 del Bando.

Articolo 4.

Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria destinata alla concessione dei contributi per la realizzazione degli impianti di cui all'art. 2 ammonta complessivamente ad Euro 18.000 (diciottomila). Tale dotazione finanziaria verrà erogata dal GAL Sarcidano- Barbagia di Seulo, Capofila del progetto

GRE.NE.CO (per brevità GAL Capofila) ai progetti ammessi i cui impianti siano già realizzati e collaudati funzionalmente alla data del 30 ottobre 2015.

2. I progetti selezionati riceveranno un contributo in conto capitale non superiore al 40% del costo totale ammissibile dell'investimento, calcolato al netto delle imposte dovute.

3. I contributi non possono essere superiori ai 10.000 euro, secondo quanto previsto dal budget di progetto approvato e in conformità alle disposizioni del PRAG 2012 all'art. 6.2.11.

Articolo 5.

Condizioni di ammissibilità

1. Le domande ed i progetti presentati devono essere coerenti con gli obiettivi ed i contenuti delle finalità del Bando, specificate all'art. 2 che precede.

2. Per l'ammissione i progetti devono rispondere ad almeno una delle seguenti condizioni:

a) avere un contenuto intrinseco di innovatività per tecnologia e/o modello organizzativo;

b) avere un carattere di innovatività anche soltanto relativamente al territorio presso il quale dovranno essere realizzati.

3. I beneficiari si impegnano a fornire al GAL Capofila, o a chi da esso indicato, per un periodo minimo di due anni dalla data di realizzazione e collaudo funzionale dell'impianto, un report con i dati relativi al funzionamento tecnico dell'impianto, ai risultati economici ed ai benefici ambientali.

4. I beneficiari dovranno conservare tutta la documentazione sopra indicata relativa alla procedura di assegnazione del contributo per almeno sette anni dalla concessione dello stesso. Infatti, in caso di controlli da parte dell'Unione Europea, che eroga il finanziamento, la mancanza della documentazione determina la restituzione del contributo concesso.

Articolo 6

Costo ammissibile

1. Concorrono a determinare il costo ammissibile di ciascun progetto, in base al quale verrà calcolato il contributo, i costi documentati per la realizzazione degli interventi previsti dal Bando riguardanti:

a) l'acquisto di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Ente Foreste della Sardegna – Viale Merello 86 – 09123 Cagliari
Tel. 07027991 – fax 070272086 –servizio.tecnico@pec.enteforestesardegna.it

b) l'acquisto di macchine e attrezzature nell'ambito degli investimenti di cui alla lettera a), funzionalmente connessi all'esercizio dell'impianto di produzione di energia, nonché all'aumento dell'efficienza della filiera agro-energetica di riferimento ed al suo monitoraggio;

c) l'acquisto e/o la realizzazione di macchine, attrezzature e impianti finalizzati alla modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale dell'impianto.

2. Sono ammesse le spese generali quali onorari di consulenti per la progettazione e direzione dei lavori fino al 2% sull'importo complessivo dei macchinari e delle attrezzature.

3. Per il computo delle spese relative a ciascun investimento strutturale il riferimento è l'elenco prezzi C.C.I.A.A, della provincia nella quale viene realizzato l'investimento o in alternativa il prezzario regionale.

4. Nel caso una o più voci di spesa non rientrino tra le tipologie previste all'elenco prezzi, il soggetto richiedente è tenuto a presentare tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. Qualora non sia possibile reperire i tre preventivi, tale circostanza dovrà essere motivata nella relazione sopracitata.

5. Sono comunque esclusi i costi di esercizio (ad esempio: personale, combustibili e manutenzione ordinaria) e comunque i costi rimborsati o rimborsabili da altri soggetti/enti. Sono, inoltre, esclusi i costi per acquistare materiale usato.

6. Le spese ammesse al contributo sono quelle sostenute e regolarmente quietanzate, corredate da attestazione di avvenuto pagamento e dalla relativa documentazione e tracciabilità bancaria, in ossequio a quanto stabilito all'articolo 4 che precede, non prima della data del 30 ottobre 2015

Articolo 7

Modalità di presentazione delle domande

1. L'ammissione al contributo avviene sulla base della presentazione della domanda all'Ente Foreste redatta in conformità all'allegato n. 1 e di una successiva valutazione secondo i criteri che saranno indicati.
2. La domanda, corredata da tutta la documentazione richiesta, deve essere inoltrata a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento a Ente Foreste della Sardegna – Viale Merello 86 – 09123 Cagliari.

2. La domanda di ammissione dovrà pervenire all'Ente Foreste entro **il 10 ottobre 2015.**

Ente Foreste della Sardegna – Viale Merello 86 – 09123 Cagliari
Tel. 07027991 – fax 070272086 –servizio.tecnico@pec.enteforestesardegna.it

3. Il modulo di domanda (allegato n. 1) deve essere compilato in ogni sua parte, debitamente sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa ed accompagnato, a pena di esclusione, da tutta la documentazione richiesta e di seguito elencata:

a) copia del documento d'identità in corso di validità del beneficiario (laddove persona fisica) o del legale rappresentante del beneficiario (laddove persona giuridica), qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;

b) dichiarazione specifica attestante:

- la qualifica del beneficiario, ai sensi dell'articolo 3 che precede;

- il rispetto delle norme applicabili allo specifico investimento oggetto della domanda;

- lo stato di regolarità dei versamenti INPS;

c) dichiarazione "De Minimis", da redigere sulla base dello schema di cui all'allegato n. 2, attestante l'importo dei contributi De Minimis eventualmente già percepiti dal beneficiario a partire dal 1 gennaio 2014 ai sensi del Regolamento 1998/2006.

d) che il beneficiario non rientri fra coloro che hanno ricevuto e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti che le Autorità Italiane sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea, ai sensi dell'articolo14 del Regolamento (CE) n.659/1999, del Consiglio del 22 marzo 1999;

e) il titolo di disponibilità dell'area sede dell'impianto oggetto della domanda;

f) dichiarazione attestante l' impegno a tenere indenne l'EFS ed il GAL Capofila da qualsiasi azione o molestia di terzi in dipendenza della realizzazione del progetto finanziato;

g) relazione tecnica sull'impianto (massimo 5 pagine) dalla quale si evincano le caratteristiche dell'impianto progettato. Deve essere messa in evidenza la rispondenza alle normative ambientali in essere, la capacità produttiva dell'impianto

h) computo metrico estimativo analitico, redatto utilizzando il prezzario della C.C.I.A.A. della Provincia in cui viene realizzato l'investimento, o, in alternativa, il prezzario regionale, unitamente agli atti progettuali;

i) titolo abilitativo alla costruzione e esercizio dell'impianto, se previsto o, in alternativa, la richiesta di rilascio del medesimo titolo;

l) in alternativa al precedente punto, Denuncia di Inizio Attività (DIA) riportante la data di ricezione della medesima da parte dell'Amministrazione pubblica competente, ove previsto;

Ente Foreste della Sardegna – Viale Merello 86 – 09123 Cagliari
Tel. 07027991 – fax 070272086 –servizio.tecnico@pec.enteforestesardegna.it

m) relazione relativa alla valutazione dell'incidenza ambientale del progetto, laddove prevista;

n) tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. Qualora non sia possibile reperire i tre preventivi, tale circostanza dovrà essere motivata nella relazione sopracitata;

4. La documentazione di cui al punto l), se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 10 giorni successivi alla chiusura dei termini per la presentazione della stessa, fatto salvo che comunque in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

Articolo 8

Istruttoria e valutazione

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande di ammissione alla concessione del contributo, verranno assolti da una commissione di valutazione composta da tre membri nominati dall'Ente Foreste.

2. L'istruttoria della domanda di ammissione al contributo da parte della Commissione di Valutazione si compone delle seguenti fasi:

a) istruttoria preliminare: verifica della correttezza e della completezza documentale della domanda e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e procedibilità per l'accesso al contributo;

b) istruttoria tecnico-economica: è costituita dalla verifica inerente la validità tecnica del progetto presentato e la relativa ammissibilità e congruità dei costi relativamente ai progetti che hanno superato la precedente istruttoria preliminare nonché dalle verifiche inerenti l'affidabilità economico finanziaria, al fine di accertare la possibilità dei beneficiari di far fronte agli impegni finanziari che deriveranno dalla realizzazione del progetto.

Articolo 9

Criteri di selezione

1. Le domande ed i progetti vengono valutati dalla Commissione di Valutazione sulla base dei seguenti elementi di priorità e preferenza, ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale.

Ente Foreste della Sardegna – Viale Merello 86 – 09123 Cagliari
Tel. 07027991 – fax 070272086 –servizio.tecnico@pec.enteforestesardegna.it

2. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'importo massimo preso in considerazione, a prescindere dal costo totale dell'investimento, è pari ad Euro 10.000. Nel caso in cui il beneficiario richieda un contributo inferiore al 40 %, percentuale massima prevista, gli verrà attribuito un punteggio pari a 0,5 punti ogni punto percentuale di riduzione rispetto al massimo del 40 % fino ad un massimo di 5 punti (riduzione al 30% o minore). Eventuali arrotondamenti verranno effettuati al valore percentuale inferiore. A titolo di esempio, una richiesta di contributo al 40 % otterrà 0 punti, una richiesta di contributo del 39 % otterrà 0,5 punti, ed una richiesta del 30 % o minore otterrà 5 punti.

3. Al punteggio come sopra determinato, verrà sommato quello che i progetti otterranno sulla base dei seguenti criteri di selezione:

A - Potenza dell'impianto	max punti 25
B - EFFICIENZA DELL'IMPIANTO in termini di rapporto energia prodotta/investimento	**max 20 punti**
C - INNOVAZIONE C.1 Utilizzo di nuovi brevetti C.2 Tecnologia applicata	**max 10 punti** max 5 punti max 5 punti
D - REPLICABILITA' *(Il punteggio massimo verrà attribuito alla possibilità che l'impianto possa essere replicato in altri territori simili)*	**max 10**
E - DIMENSIONE IMPRESE E.1 Fatturato sotto i 100.000 euro E.2 Fatturato tra i 100.000 ed i 200.000 euro E.3 Fatturato oltre i 200.000 euro	 max 25 punti max 10 punti max 5 punti
CONDUZIONE FEMMINILE *(imprese a conduzione femminile)*	**max 10 punti**

Ente Foreste della Sardegna – Viale Merello 86 – 09123 Cagliari
Tel. 07027991 – fax 070272086 –servizio.tecnico@pec.enteforestesardegna.it

Articolo 10

Erogazione del contributo

1. La Commissione di Valutazione, a chiusura della fase istruttoria, predispone un elenco delle domande ammesse, ordinate in base al punteggio conseguito.

2. Sulla base della graduatoria stilata dalla Commissione di Valutazione, Il GAL Capofila delibera l'ammissione al contributo dei beneficiari sino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 e provvede a comunicare l'ammissione ai beneficiari, sia con raccomandata A/R, sia a mezzo mail.

3. La predetta comunicazione della delibera di ammissione al contributo da parte del GAL Capofila, conterrà anche l'invito a sottoscriverla laddove il beneficiario ne condivida e accetti il contenuto.

4. In caso di accettazione, i beneficiari, a pena di decadenza, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione della delibera di ammissione al contributo (farà fede la data di ricezione della raccomanda A/R), dovranno spedire al GAL Capofila, a mezzo raccomandata A/R, la lettera sottoscritta per accettazione, anticipandola via fax o via mail.

5. Il contributo sarà liquidato dal GAL Capofila a saldo, in un'unica soluzione ed ad avvenuto completamento del progetto, messa in funzione e collaudo dell'impianto e delle attività previste dal progetto selezionato.

6. La liquidazione del contributo sarà effettuata dal GAL Capofila a seguito della verifica della conformità delle opere successivamente al collaudo, degli acquisti effettuati e del riscontro della documentazione finale di spesa, entro il 30 novembre, previa presentazione della seguente documentazione:

a) domanda di liquidazione;

b) attestazione di realizzazione del progetto e messa in funzione e collaudo dell'impianto;

c) elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta;

d) copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali, ecc.);

e) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge.

7. Gli impianti dovranno essere realizzati e collaudati funzionalmente entro la data del 30 ottobre 2015, unitamente alla consegna della certificazione di cui sopra.

8. Qualora venga accertato che l'impianto eseguito non sia funzionale e non consenta il GAL Capofila avvierà le procedure per la revoca della concessione del contributo.

Articolo 11

Divieto di cumulo per l'investimento

1. Il contributo per l'investimento concesso in relazione a ciascun progetto ai sensi del presente bando può essere cumulato con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamento comunitario, a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

2. I contributi previsti dal presente bando non possono essere cumulati con gli aiuti di cui al Regolamento De Minimis per i medesimi costi ammissibili.

Articolo 12

Termini di realizzazione

1. Non sono concesse proroghe per la realizzazione e collaudo funzionale dell'impianto da parte del beneficiario, oltre il termine ultimo del 10 novembre 2015 previsto dal Bando.

Articolo 13

Monitoraggi e controlli ex post

Il GAL Capofila si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti, fino a due anni dalla data di realizzazione e di collaudo funzionale dell'impianto finanziato.

Articolo 14

Revoca del contributo

1. Il GAL Capofila revocherà il contributo assegnato nei seguenti casi:

a) mancato invio della documentazione richiesta;

b) mancata realizzazione e collaudo funzionale dell'impianto entro il 10 novembre 2015;

c) mancato rispetto degli adempimenti di legge e/o di quelli disposti nel Bando;

d) sostanziale difformità tra progetto presentato per il contributo e quello effettivamente realizzato;

e) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento ad altra procedura concorsuale del beneficiario;

f) contributo concesso sulla base di dati, dichiarazioni o notizie false, inesatte o reticenti;

g) nel caso in cui i beni acquistati per mezzo del contributo siano rimossi, disattivati o inadeguatamente mantenuti, alienati, ceduti o distratti prima del termine delle attività previste per il progetto ammesso e, comunque, dalla scadenza del contributo agevolato, prima di un periodo di 5 (cinque) anni per gli investimenti fissi e di 3 (tre) anni per le macchine e le attrezzature;

h) inosservanza accertata delle disposizioni fiscali, previdenziali, contributive e di sicurezza sul lavoro;

i) revoca o mancato ottenimento delle autorizzazioni e concessioni necessarie alla realizzazione dell'intervento oggetto del contributo;

j) in qualunque altro caso in cui notizie o fatti circostanziati possano far ritenere che l'intervento oggetto di agevolazione non venga realizzato ovvero che la consistenza patrimoniale e finanziaria del beneficiario non consenta per il futuro il soddisfacimento delle obbligazioni assunte con l'ottenimento del contributo assegnato.

2. In tutti i casi di revoca per mancato rispetto degli adempimenti di legge e/o delle disposizioni previste nel Bando, il beneficiario dovrà restituire le somme erogate dal GAL Capofila, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Articolo 15

Varianti

1.Non sono ammesse richieste per maggiori oneri per eventuali varianti in corso d'opera da apportare alla domanda presentata.

2. Le eventuali maggiori spese sostenute per la realizzazione del progetto rispetto a quelle ammesse saranno a totale carico del beneficiario del contributo.

Ente Foreste della Sardegna – Viale Merello 86 – 09123 Cagliari
Tel. 07027991 – fax 070272086 –servizio.tecnico@pec.enteforestesardegna.it

Articolo 16

Variazioni di titolarità

Non sono ammesse variazioni relative al soggetto beneficiario titolare del contributo ammesso.

Cagliari,

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Modulo di domanda di concessione del contributo;

Allegato n. 2 - Dichiarazione relativa ai contributi De Minimis

Cagliari, 10.09.2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM

F.to Giuliano Patteri

Ente Foreste della Sardegna – Viale Merello 86 – 09123 Cagliari
Tel. 07027991 – fax 070272086 –servizio.tecnico@pec.enteforestesardegna.it